



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARCO POLO - VIANI"
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E MEDIA
Sito: www.marcopoloviani.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALUNNI

art.1 Ingresso

Al suono della prima campanella, gli alunni si riuniscono per classi nell'atrio della scuola, dove gli insegnanti saranno ad attenderli per accompagnarli nelle rispettive aule.

Il suono della seconda campanella segna l'inizio effettivo delle lezioni.

art.2 Orario

Dal lunedì al sabato:

L'orario d'entrata è alle ore 8.00 e d'uscita alle ore 13.00. Sono previsti rientri pomeridiani o prolungamenti degli orari antimeridiani per gli alunni di strumento musicale.

art.3 Uscita

La campanella dell'uscita suonerà **tre minuti prima del termine effettivo** dell'orario, per permettere agli alunni di riordinare l'aula e preparare il proprio materiale.

Poi ogni classe uscirà ordinatamente dalla propria aula, accompagnata fino al portone dall'insegnante dell'ultima ora.

art. 4 Spostamenti delle classi

Gli spostamenti dalla propria aula alle aule speciali, laboratori, palestre dovranno avvenire nel rispetto del lavoro delle altre classi : gli si sposteranno in fila per due, in silenzio e senza correre

art.5 Cambio dell'ora

Al cambio dell'ora, gli alunni rimarranno nelle loro aule, prepareranno il materiale per la lezione successiva tenendo un comportamento responsabile.

art.6 Intervallo

L'intervallo è parte integrante del processo educativo: costituisce infatti, un momento di riposo e di corretta socializzazione, pertanto dovrà svolgersi nel rispetto reciproco. Saranno da evitarsi atteggiamenti e giochi aggressivi, violenti e pericolosi: gli alunni e le alunne si muoveranno nel cortile di fronte alla scuola (o in classe in caso di maltempo), conversando, facendo merenda e accedendo ordinatamente ai bagni controllati dai collaboratori. La sorveglianza è assicurata dall'insegnante della seconda ora. Durante l'intervallo è vietato salire ai piani superiori.

L'intervallo, nel caso in cui non si svolga secondo le suddette modalità, potrà essere sospeso ed effettuato in classe. Tale provvedimento potrà essere applicato anche ad una singola classe, previa decisione degli insegnanti impegnati nella sorveglianza.

Al suono della campanella gli allievi e le allieve rientreranno ordinatamente nella propria aula con l'insegnante della terza ora. Durante la ricreazione gli alunni e le alunne useranno i rispettivi bagni al pian terreno.

Il secondo intervallo, breve, verrà effettuato in classe; gli alunni, due per volta, potranno recarsi ai bagni del proprio piano.

art.7 Uscite dall'aula dei singoli allievi durante le ore di lezione

Durante le ore di lezione, è consentito uscire dall'aula, solo dietro autorizzazione dell'insegnante. Uscirà, di norma, un alunno per volta. Tutto il personale della scuola avrà cura che gli alunni non sostino a lungo nei

art.8 Uso del materiale e dell'edificio scolastico

Aule, corridoi, cortili, servizi igienici ed ogni altro ambiente scolastico devono essere utilizzati con rispetto: carte e rifiuti vanno collocati negli appositi contenitori. Gli alunni non devono deturpare le pareti dei corridoi, delle aule e dei servizi con scritte e figure di qualsiasi genere.

Chi danneggia banchi, sedie, suppellettili della scuola e materiale appartenente ai compagni, è responsabile del danno arrecato e sarà tenuto a risarcirlo.

art.9 Uso della biblioteca

La biblioteca dell'istituto è gestita dal personale della scuola ed effettua il prestito dei libri agli alunni negli orari stabiliti.

art.10 Assenze

a)Gli/le alunni/e che sono stati assenti dovranno essere giustificati dai genitori o tutori sull'apposito libretto presso l'insegnante della prima ora che è delegato giustificare l'assenza.

b)In caso di mancata giustificazione scritta del genitore, l'alunno/a viene ugualmente accolto/a, ma dovrà consegnare il giorno successivo la giustificazione

Nei casi più gravi interverranno il Dirigente Scolastico o la docente collaboratrice.

c)Le assenze superiori a sei giorni consecutivi, compresi i giorni festivi, devono essere giustificate sull'apposito libretto e accompagnate dal certificato rilasciato dal medico curante. In mancanza di tale certificato l'alunno/a non potrà essere ammesso in classe.

d)Le assenze per motivi familiari superiori a cinque giorni devono essere comunicate per iscritto da parte dei genitori con ragionevole anticipo. Nella comunicazione il

genitore dovrà dichiarare quanto segue "Sarà mio compito provvedere al recupero del lavoro nel frattempo svolto in classe" Al rientro i genitori devono giustificare l'assenza del figlio/a sull' apposito libretto. Nel caso in cui i genitori non abbiano provveduto a comunicare anticipatamente l'assenza per motivi familiari, la giustificazione dovrà essere accompagnata da certificato medico.

e)Ogni 5 assenze si dovrà giustificare personalmente da parte del genitore o del tutore .

f)Le assenze incidono negativamente sul percorso didattico ed educativo. Della frequenza irregolare sarà tenuto conto in sede di valutazione intermedia e finale.

art.11 Comunicazioni scuola famiglia

Il libretto, che serve anche per le comunicazioni scuola famiglia, dovrà essere tenuto nel massimo ordine e portato sempre a scuola, a disposizione degli insegnanti.

In caso non siano state firmate comunicazioni riguardanti assemblee sindacali, scioperi che prevedono entrate o uscite non regolari l'insegnante della prima ora annoterà sul registro di classe il nome degli alunni che non hanno la firma e ne darà comunicazione alla dirigenza.

Ai responsabili dell'obbligo scolastico viene richiesto (all'atto della conferma d'iscrizione) di prestare il loro consenso alla scuola a poter effettuare riprese video e fotografiche di attività didattiche e culturali organizzate all'interno del nostro istituto da utilizzare per documentare e socializzare l'attività della scuola

art.12 Uso del telefonino

L'uso del cellulare è assolutamente vietato a scuola

Gli/Le alunni/e che per motivi di salute chiedono di informare la famiglia saranno accompagnati a telefonare in segreteria.

art.13 Entrata e uscita fuori orario

a)Per evitare interruzioni delle attività didattiche nessun alunno/a può entrare in aula dopo il suono della seconda campanella salvo permesso scritto rilasciato dalla Dirigenza per un ritardo superiore a dieci minuti.(8,10)

b)In caso di ritardo superiore ai dieci minuti (non dovuto a motivi di forza maggiore) gli/le alunni/e entreranno all'ora successiva solo previa giustificazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci

c)I ritardi saranno registrati su apposito modello inserito nel registro di classe. Qualora i ritardi superino le cinque volte, il Docente coordinatore di classe informerà tempestivamente la Dirigenza.

d)Per eventuali uscite anticipate è necessario compilare l'apposita parte del libretto scolastico. L'alunno/a deve essere prelevato/a dal genitore o da chi esercita la patria potestà o da persona adulta munita di delega. Anche in questo caso la persona che preleva l'alunno/a firmerà l'apposito registro, dove sarà annotata l'ora dell'uscita alla presenza di un collaboratore scolastico.

art. 14 Circolazione all'interno dell'edificio

Le biciclette dovranno essere posteggiate negli appositi spazi del cortile all'interno della scuola, lasciando libera l'area antistante l'ingresso principale. I mezzi di

trasporto lasciati fuori posto potranno essere rimossi per ragioni di sicurezza o di necessità.

art. 15 Accesso alla palestra

L'accesso alla palestra è consentito solo con le scarpe sportive di ricambio e con gli indumenti adatti alla lezione di educazione fisica.

art.16 Comportamento generale per il buon funzionamento della scuola

Si deve portare a scuola esclusivamente il materiale necessario per l'attività scolastica.

Si invitano gli alunni ad evitare di portare a scuola somme di denaro ed oggetti di valore non necessari.

La scuola declina ogni responsabilità per lo smarrimento di cellulari e di ogni altro oggetto personale.

All'interno degli spazi scolastici occorre avere un comportamento responsabile, disponibile, solidale, nel rispetto delle persone e delle cose.

Gli alunni devono presentarsi a scuola vestiti in maniera decorosa e consona all'ambiente scolastico in qualsiasi momento dell'anno. Un abbigliamento non rispondente ai presenti dettami può essere passibile di richiamo.

Durante le lezioni non è ammesso masticare chewingum.

Si parla in classe per alzata di mano, con l'autorizzazione dell'Insegnante e si ascolta senza interrompere chi sta parlando.

Gli alunni devono svolgere regolarmente e puntualmente i compiti assegnati, siano essi in forma scritta o di studio. I compiti scritti devono essere presentati sugli appositi quaderni ed eseguiti con ordine ed impegno.

Durante la lezione di una determinata materia gli alunni non devono svolgere compiti attinenti ad altre materie a meno che non siano autorizzati.

Ogni insegnante segnerà sul proprio registro le inadempienze nello svolgimento dei compiti o nel portare materiale richiesto.

Dopo tre mancanze verrà assegnato un compito di punizione.

Dopo 5 verrà inviato a casa un avviso di convocazione dei genitori.

art. 17 Assemblee degli studenti e patto di corresponsabilità

Allo scopo di promuovere la formazione nei futuri cittadini e cittadine, di una coscienza democratica, la volontà di collaborare e di partecipare nel rispetto delle idee di tutti, nel nostro istituto, si svolgono regolarmente assemblee di classe e assemblee generali che riuniscono i rappresentanti scelti all'interno delle singole classi. Queste assemblee sono a carattere propositivo e offrono l'occasione per discutere dei piccoli e grandi problemi che emergono nella vita quotidiana della scuola: dall'organizzazione di feste, alla discussione di temi come quello del bullismo, alla collaborazione con il progetto del comune di utilizzo dello spazio esterno alla scuola; oppure possono offrire l'occasione di affrontare tematiche di particolare attualità. Le assemblee di classe si tengono circa una volta al mese per un'ora, salvo esplicita necessità. nella prima assemblea si eleggono due rappresentanti per ogni classe che poi andranno a far parte dell'assemblea generale degli alunni. Nella prima seduta si

eleggono anche presidente, vicepresidente, segretario/a e vice segretario/a.

L'assemblea generale è presieduta dal preside o da un suo delegato. I rappresentanti di classe discutono, dopo avere esposto, a nome della propria classe, le proposte precedentemente approvate. I rappresentanti sono impegnati nel riferire nelle proprie classi, ciò che è stato deciso nell'assemblea generale. Sia nell'assemblea di classe che in quella generale viene redatto un verbale della riunione

SANZIONI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

3. Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità (sospensione) scolastica sarà disposto solo in casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Sono considerate infrazioni o mancanze tutti quei comportamenti che si configurano come non rispettosi delle norme stabilite.

Ogni insegnante deve rilevare le mancanze nell'esecuzione dei compiti.

Organo preposto alle sanzioni disciplinari è il consiglio di classe se inferiore e la comunità scolastica e/o la ripartizione superiore.

Comportamenti	Sanzioni e procedimenti
Ritardo sistematico	Richiamo verbale, convocazione della famiglia e convocazione dell'alunno con il motivo del colloquio
Negligenza sistematica nel portare il materiale ed eseguire i compiti assegnati e nella firma delle comunicazioni.	Comunicazione scritta e eventuale convocazione dell'alunno con il motivo del colloquio
Situazioni di particolare gravità inerenti il profitto scolastico	Comunicazione scritta e convocazione in cui viene descritto il colloquio
Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni o comportamento non corretto durante l'intervallo (lancio di oggetti, possesso	Annotazione sul registro dell'insegnante, annotazione in classe, comunicazione al libretto (o lettera) e convocazione in cui

		<p>si alla Presidenza tato sul registro di</p>	
		va alla famiglia	Dirigente Scolastico o Collaboratrice del Dirigente
		va alla famiglia e pecificato il motivo	Dirigente o Collaboratrice del Dirigente
		rtazione sul registro osita. Comunicazione	Insegnante
		registro.	Dirigente o Collaboratrice
<p>inadempienze nello svolgimento dei compiti o nel portare materiale richiesto. Dopo tre mancanze . Dopo 5 verrà</p>	<p>verrà assegnato compito di punizione inviato a casa un avviso di convocazione dei genitori.</p>		Insegnante
<p>Aggressività verbale (parole, minacce, gesti) nei confronti degli adulti</p>	<p>Richiamo verbale e, annotazione sul registro di classe nella parte apposita. Comunicazione scritta alla famiglia in cui sia specificato il motivo del colloquio. Obbligo di scuse</p>		Insegnante Dirigente Consiglio di classe convocato anche d'urgenza
<p>Richieste di oggetti e/o denaro. Al secondo episodio o al primo giudicato grave.</p>	<p>Obbligo di scuse. Sospensione dalle Lezioni fino a 5 giorni Esclusione da gite</p>	<p>rtazione sul registro osita. la famiglia.</p>	Insegnante o Dirigente o Collaboratrice Dirigente Consiglio di classe convocato anche d'urgenza
<p>Atti di danneggiamento volontario, ma non grave alle strutture e al materiale scolastico Al secondo episodio o al primo grave</p>	<p>Richiamo verbale e, annotazione sul registro di classe nella parte apposita. Comunicazione scritta alla famiglia. Risarcimento o ripristino del danno anche in orario non di lezione Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni Esclusione da gite</p>		Dirigente o Collaboratrice Consiglio di classe convocato anche d'urgenza

Comportamenti scorretti segnalati su scuolabus e durante uscite didattiche.	Richiamo verbale. Comunicazione scritta alla famiglia. Nei casi più gravi esclusione dalle successive uscite	Docente o Dirigente
---	--	---------------------

Regolamento docenti

- Gli insegnanti sono tenuti al rispetto delle scelte collegiali relative all'Offerta Formativa indicate nel POF.
- Gli insegnanti devono improntare il proprio stile di lavoro alla massima riservatezza e tenere buoni rapporti con i genitori
- La Scuola deve favorire il diritto all'aggiornamento e alla formazione, sia permettendo la partecipazione ai corsi specifici, sia promuovendo iniziative interne.
- Premesso che:
 - la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un dovere primario di tutto il personale della scuola e che si devono assicurare i tempi scolastici in modo da assicurare un ambiente privo di elementi che possano comportare pericolo di alcun genere (ex artt. 2047 - 2048 c.c. e ex artt. 2043 - 2055 c.c.
 - L'art. 27 P.5 del C.C.N.L. docenti recita: "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi"
 - Il medesimo C.C.N.L. relativamente al personale ATA Area A (Collaboratori Scolastici) recita " Il collaboratore scolastico è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione"
- ogni insegnante deve trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- Per la durata delle sue lezioni, non li lascia mai soli. Egli è responsabile dell'andamento disciplinare della classe. Se per qualsiasi motivo l'insegnante deve lasciare la classe, non abbandona l'aula prima di aver affidato gli alunni al collaboratore scolastico del suo corridoio o del suo piano.
- L'attività scolastica deve essere svolta in classe, nei laboratori o in palestra senza recare disturbo all'esterno.
- L'insegnante che inizia le lezioni nelle ore successive alla prima o si sposta in un'altra classe per la lezione seguente deve essere sollecito nel dare il cambio al collega non appena suona la campana, in modo che questi possa dare a sua volta il cambio a un altro insegnante in altra classe.
- Non è consentito allontanare dall'aula gli alunni senza aver prima provveduto alla loro custodia.
- Durante l'intervallo ogni insegnante si pone in atteggiamento di reale sorveglianza stazionando e/o muovendosi nel cortile(come da ordine di servizio) per garantire la vigilanza nei confronti degli/delle alunni/e e per fare in modo che gli/le alunni/e acquistino e mantengano l'autocontrollo e la disciplina nel

rispetto di sé e degli altri e riconoscano, comunque, l'autorevolezza degli insegnanti tutti.

- L'intervallo costituisce anche una buona occasione per gli insegnanti per conoscere meglio i/le propri/e alunni/e.
- Al termine delle lezioni l'insegnante accompagna gli alunni fino all'uscita della scuola assicurandosi di essere seguito dall'intera classe.
- Durante la discesa dalle scale e l'uscita dalla scuola si deve cercare di evitare ingorghi e intralci alle altre classi che si stanno recando all'uscita.
- Le classi che si trovano in palestra usciranno direttamente dalla palestra. Le classi che all'ultima ora si trovano in aula artistica, aula teatro, aula informatica usciranno dall'uscita lato nord. In questo ultimo caso gli insegnanti accompagneranno gli alunni fino al cancello esterno per evidenti motivi di sicurezza.
- Il Diario/Registro di classe va firmato per ognuna delle ore di lezione che si tiene nella classe assegnata. Vanno annotati gli alunni assenti, possibilmente seguendo l'ordine alfabetico. Il registro di classe alla fine delle lezioni dovrà essere riposto nell'apposito armadio in aula doc.
- Ogni docente che si alterna con i colleghi della stessa classe ha il dovere di controllare la corrispondenza con quanto annotato da chi lo ha preceduto
- Ogni insegnante deve tenere aggiornato il registro di classe e il registro personale.
- In base alla legge N. 584 dell'11/11/1975, e circolare n. 3 del 10/01/2005, è vietato fumare in tutti i locali della scuola sempre e comunque anche in momenti di riunioni pomeridiane (consigli, programmazioni etc).
- E' altresì fatto divieto assoluto dell'uso del telefonino a scuola
- Gli alunni non devono essere mandati a prendere qualsiasi tipo di materiale, oggetti o quant'altro o a fare fotocopie dai collaboratori scolastici per ovvie questioni di sicurezza, di privacy e di responsabilità.
- I docenti sono tenuti a partecipare ai momenti di formazione/informazione in materia di sicurezza, a prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e a sensibilizzare gli alunni e a renderli edotti dei piani medesimi.
- Gli insegnanti sono tenuti alla lettura autonoma e aggiornata delle comunicazioni, nonché all'apposizione puntuale della firma per presa visione, in particolare per quelle riguardanti assemblee sindacali o scioperi.
- Le comunicazioni interne fatte girare nelle classi, debbono avere priorità assoluta rispetto a qualsiasi attività didattica: Il Docente è tenuto all'immediata collaborazione con il personale collaboratore scolastico incaricato a tal fine.
- Gli insegnanti devono far osservare agli alunni il Regolamento.

Il nostro "Decalogo" per "stare bene" a scuola alla media

1. Io osservo puntualità e rispetto:

- **Io** faccio puntualmente i compiti;
- **Io** porto il materiale "giusto";
- **Io** sono puntuale nelle scadenze e negli impegni ;
- **Io** sono puntuale nel riportare gli avvisi firmati dai genitori

2. Io non uso mai il telefonino:

se ho bisogno, la scuola mi aiuta sempre

3. Io Mi vesto in modo adeguato, senza portare materiale di eccessivo valore

4. Io Rispetto il materiale mio e quello degli altri e tengo pulito e ordinato l'ambiente di lavoro

5. Io Durante le supplenze studio e mi avvantaggio nei compiti

6. Durante le discussioni o mentre si gioca Io uso solo le parole, mai le mani e so che si deve parlare uno alla volta

7. A scuola Io non porto I-POD o MP3 ecc., ma parlo e gioco con i/le compagni/e

Negli spostamenti

8. Nell'atrio, in classe ecc. Io comunico a bassa voce e negli spostamenti sto in silenzio

9. Durante il cambio dell'ora Io sto al mio posto e mantengo un comportamento corretto

Al termine delle lezioni

10. Prima di uscire Io metto a posto e Io sistemo le mie cose e la classe.

11. Quando sono all'uscita Io non spingo i/le compagni/e Io non urlo, Io non lancia oggetti

